



Società della Salute della Toscana

SOCIETÀ DELLA SALUTE

Zona Fiorentina Nord Ovest

Sede legale Via A. Gramsci, 561 – 50019 Sesto Fiorentino

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla coprogettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definiti dalla DGR 753/2017 e Decreto Dirigenziale RT n. 11.890/2017.

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità con particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie e dell'accrescimento della consapevolezza individuale e alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare e per l'autosufficienza delle persone con disabilità, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità in risposta all'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Toscana a valere sul fondo ex L 112/2016 di cui alla DGR 753/2017, di seguito denominato Avviso Regionale.

Art. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede

che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)".

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Ente attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di coprogettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato.

L'Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Eventuali soggetti pubblici che manifesteranno il loro interesse non saranno soggetti a valutazione.

Con la presente manifestazione d'interesse l'Ente proponente mira a individuare i partner per la coprogettazione esecutiva, che potranno presentarsi sia singolarmente, sia in raggruppamento (costituito o costituendo) insieme anche ad altri soggetti.

La SdS, con il presente avviso, intende inoltre individuare soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali come meglio specificato nell'Avviso Regionale.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Importo del finanziamento triennale

Importo finanziabile per la zona	Percentuale cofinanziamento richiesto	Importo minimo di cofinanziamento	Importo max finanziamento per infrastrutture	totale
516.000	14%	84.000	129.000	645.000

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dalla SdS, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa, nonché alla DGR 753/2017. I soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Art. 5 - Attività

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

- a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a

evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori

- b. Creazione di un tavolo di coprogettazione, che potrà essere anche articolato per ambito, tenuto conto del numero delle candidature pervenute e della loro finalizzazione, per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentaltà. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei;
- c. definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- d. stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché gli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità con comprovata esperienza nella ricerca e nell'offerta di soluzioni alloggiative innovative per persone disabili in occasione del venir meno della rete familiare.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno rispettare quanto disposto dall'avviso regionale richiamato in oggetto, in particolare agli art. 8 e 9.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner.

I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta ***in forma libera*** in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di coprogettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di coprogettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla coprogettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato 1.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione dovranno compilare anche l'allegato 2.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni vanno indirizzate a Società della salute Fiorentina Nord Ovest esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 13.00 del giorno 9 ottobre 2017.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello** (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla coprogettazione allegato 2 debitamente sottoscritto.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame e valutate dalla Società della Salute in conformità con quanto disposto dall'art. 9 dell'avviso regionale in oggetto, e applicando le scale di punteggio riportate sotto ciascun criterio selettivo:

	Criteri selettivi	Punteggi
A	L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate nonché con quanto indicato nell'avviso di chiamata di interesse di cui all'art. 8.	Max 15 p.
	Bassa (0-5) Media (6-10) Alta (11-15)	
B	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.	Max 20 p.
	Bassa (0-7) Media (8-14) Alta (15-20)	
C	La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.	Max 20 p.
	Bassa (0-7) Media (8-14) Alta (15-20)	
D	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.	Max 20 p

	Bassa (0-7)	Media (8-14)	Alta (15-20)	
E	I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.			Max 10 p.
	Bassa (0-4)	Media (5-7)	Alta (8-10)	
F	La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.			Max 10 p.
	Bassa (0-4)	Media (5-7)	Alta (8-10)	
G	Realtà già operanti sul territorio e che per la realizzazione dei servizi indicati, abbiano utilizzato in modo prevalente risorse proprie . Il punteggio sarà attribuito graduandolo sulla base delle diverse proposte pervenute.			Max 5 p.
	Totale			100 pt.

Le proposte progettuali di ciascun soggetto partner dovranno fare riferimento a massimo n. 2 ambiti tra quelli individuati dalla Regione Toscana.

La valutazione, effettuata secondo i punteggi sopra riportati, e graduati come descritto in tabella, sarà finalizzata alla individuazione di tavoli progettuali per ambito, ai quali far partecipare i soggetti che abbiano raggiunto almeno **70 pt.**

Tale esito non costituisce titolo preferenziale per l'attribuzione delle risorse disponibili per ciascun ambito, che saranno oggetto di destinazione specifica solo a seguito dell'azione di coprogettazione;

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di coprogettazione, che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto candidato partner/sostenitore e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della coprogettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione.

I tavoli di coprogettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il primo incontro del gruppo di coprogettazione è fissato per il giorno 17.10.2017, ore 14.30, presso la sede della Società della Salute, via Gramsci, 561, Sesto Fiorentino.

Chi non riceverà alcuna comunicazione relativa alla non ammissione alla coprogettazione si intende automaticamente invitato a partecipare nella suddetta data.

Per informazioni: D.ssa Laura Zecchi, mail: laura.zecchi@uslcentro.toscana.it;

Sesto Fiorentino, 25/9/2017

IL DIRETTORE
Anna Bai